



Parede (Portogallo)



Viana - Luanda (Angola)

*Noeli njema
kutoka kwa
Masista wa Misericordia
ulimwenguni*





*Dodoma Casa Regionale
(Tanzania)*



*Verona S. Giuliana
(Italia)*



*Dodoma C.ta formazione
(Tanzania)*



Verona Ist. Mondin (Italia)



Ngazi (Burundi)



Breda di Piave (Italia)



Dio si presenta così, in un bambino, per farsi accogliere tra le nostre braccia. Nella debolezza e nella fragilità nasconde la sua potenza che tutto crea e trasforma.



Sembra impossibile, eppure è così: in Gesù Dio è stato bambino e in questa condizione ha voluto rivelare la grandezza del suo amore, che si manifesta in un sorriso e nel tendere le sue mani verso chiunque.

Il modo di agire di Dio quasi tramortisce, perché sembra impossibile che Egli rinunci alla sua gloria per farsi uomo come noi. Che sorpresa vedere Dio che assume i nostri stessi comportamenti: dorme, prende il latte dalla mamma, piange e gioca come tutti i bambini!





Come sempre, Dio sconcerta, è imprevedibile, continuamente fuori dai nostri schemi.

Dunque il presepe, mentre ci mostra Dio così come è entrato nel mondo, ci provoca a pensare alla nostra vita inserita in quella di Dio; invita a diventare suoi discepoli se si vuole raggiungere il senso ultimo della vita.

*Feliz Navidad
de las
Hermanas de la Misericordia
en el mundo*





Sauce (Argentina)



Pescara (Italia)



C.ta Vincenza Poloni – Buenos Aires (Argentina)



C.ta Carlos Steeb – Buenos Aires (Argentina)



Laferrere (Argentina)



Verona C.tà formazione (Italia)



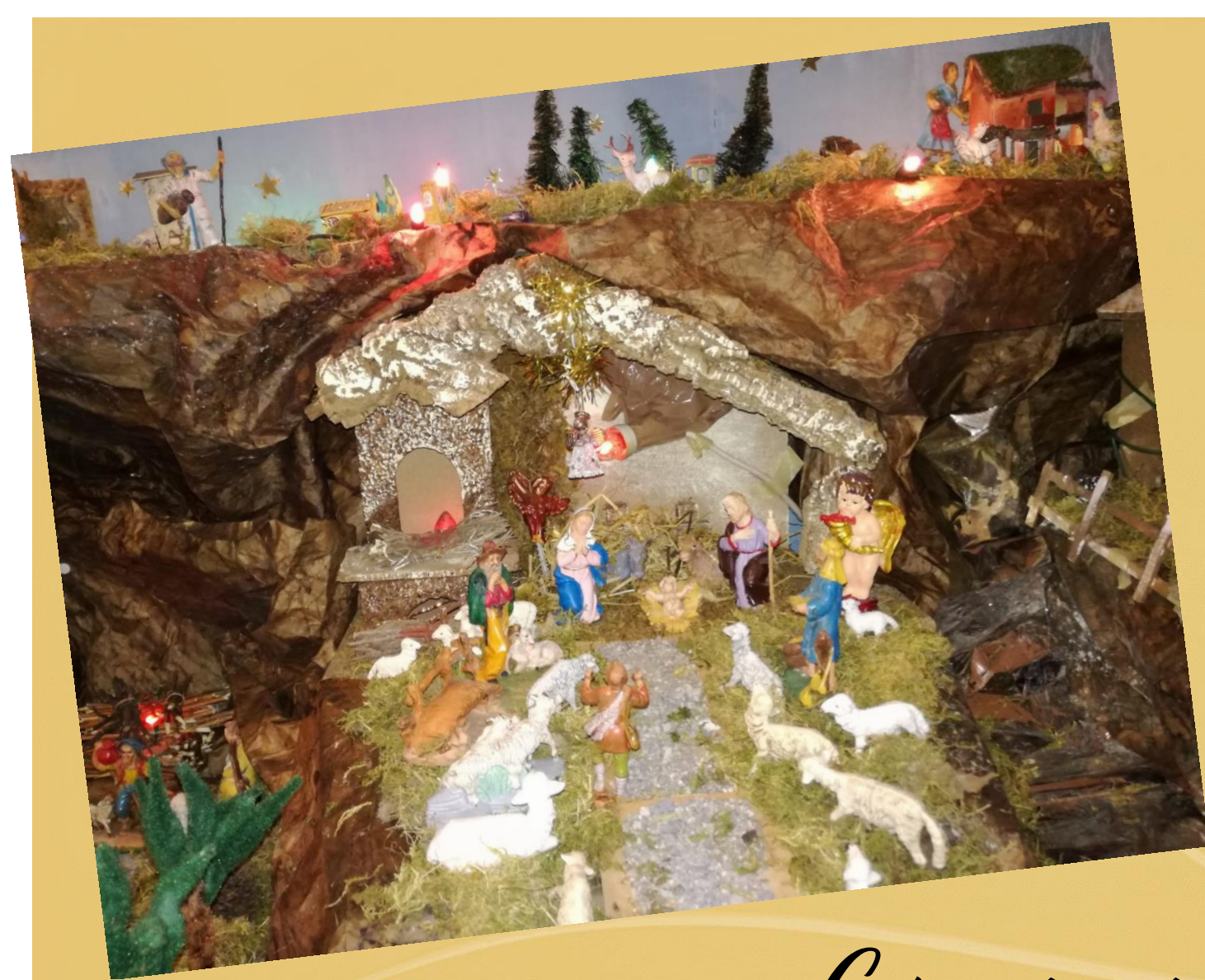
Berlino (Germania)



Saurimo (Angola)



Grezzana (Italia)



Cernusco sul Naviglio (Italia)



Luanda S. Cuore (Angola)



Quando si avvicina la festa dell'Epifania, si collocano nel presepe le tre statuine dei Re Magi. Osservando la stella, quei saggi e ricchi signori dell'Oriente si erano messi in cammino verso Betlemme per conoscere Gesù, e offrirgli in dono oro, incenso e mirra.

Anche questi regali hanno un significato allegorico: l'oro onora la regalità di Gesù; l'incenso la sua divinità; la mirra la sua santa umanità che conoscerà la morte e la sepoltura.





*Guardando questa scena nel presepe
siamo chiamati a riflettere sulla
responsabilità che ogni cristiano ha di
essere evangelizzatore.*



*Ognuno di noi si fa portatore della
Bella Notizia presso quanti incontra,
testimoniando la gioia di aver
incontrato Gesù e il suo amore con
concrete azioni di misericordia.*

Auguri

